

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 7 e 8 concernenti, rispettivamente, le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e, in particolare, gli articoli 46 e 47 secondo cui nei rapporti con la pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato stati, qualità personali e fatti;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTI** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e le linee guida "in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", approvate dal Garante per la protezione dei dati personali con deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, secondo cui i decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla loro data di emissione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016 n.12, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 e la rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei dipartimenti regionali secondo la nuova articolazione delle strutture con lo stesso individuate;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n.174 (*Codice di giustizia contabile*);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 700 del 16 febbraio 2018, di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito - sito in Palermo, via Notarbartolo 17 - presso cui è domiciliato per la carica, recapito telefonico 091 7076531, indirizzo di posta elettronica dirigente.finanze@regione.sicilia.it;
- VISTA** la sentenza n.303/2017, pronunciata nella camera di consiglio del 12 aprile 2017 e depositata in data 11 maggio 2017, con la quale la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ha dichiarato inefficace, nei confronti della Regione siciliana, il fondo

patrimoniale costituito dai coniugi Bongiorno Calogero e Papa Maria, residenti a [REDACTED];

**VISTA** la nota prot. n. 0011996-07/05/2018-PR\_SIC-R16-P, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento al n. 11374 del 09 maggio 2018, con la quale la Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti – Segreteria – Servizio Giudizi – Esecuzioni, ha trasmesso a questo Dipartimento, per la notifica, ai fini del recupero delle spese di giustizia e di cancelleria, n. 1 originale munito di formula esecutiva della sentenza emessa dalla Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana n. 80/A/2018;

**VISTA** la sentenza n. 80/A/2018, emessa nel giudizio d'appello in materia di azione revocatoria, iscritto al n. 5903/A/RESP del registro di segreteria, pronunciata nella camera di consiglio del 27 marzo 2018 e depositata il 19 aprile 2018, con la quale la Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha rigettato l'appello avverso la sentenza n. 303/2017, e ha condannato gli appellanti **Bongiorno Calogero, [REDACTED]** e **Papa Maria, [REDACTED]**, residenti a [REDACTED], al pagamento, in favore dello Stato, delle spese di giudizio, per complessivi € 259,88 (duecentocinquantanove/88), a cui vanno aggiunte le spese di cancelleria, pari ad € 115,88 (centoquindici/88), da ripartirsi in parti eguali fra loro, per un totale di € **375,76** (trecentosettantacinque/76);

**RITENUTO** pertanto di dover procedere alla notifica, tramite il competente U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Palermo, della sentenza n. 80/A/2018 e del presente decreto, con contestuale intimazione di pagamento, in favore dello Stato, delle spese di giudizio e di cancelleria, liquidate in complessivi € **375,76** (euro (trecentosettantacinque/76), somma da pagarsi in parti uguali dai convenuti e, pertanto, da **Bongiorno Calogero**, per la quota di € **187,88** (centottantasette/88);

#### **D E C R E T A**

**ART.1** Per i motivi esposti in premessa, con il presente decreto è disposta la notifica a **Bongiorno Calogero, [REDACTED]** e residente a [REDACTED], della sentenza n.80/A/2018, pronunciata nella camera di consiglio del 27 marzo 2018 e depositata il 19 aprile 2018, dalla Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana della Corte dei Conti.

**ART.2** Allo stesso è intimato il pagamento, entro il termine di venti giorni dalla notifica del presente decreto, in favore dello Stato, della quota parte di € **187,88** (centottantasette/88) delle spese di giudizio e di cancelleria, da effettuarsi, attraverso apposito versamento, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, **alla Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato 350 – via XX Settembre, n. 97/e – Roma, sul conto corrente postale n° 31617004, (IBAN: IT32D0760103200000031617004) ovvero con bonifico bancario: IBAN – IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01.** Il pagamento, la cui ricevuta deve essere trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento delle Finanze e del Credito, deve contenere la causale di seguito indicata:

**Sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana n. 80/A/2018;**

- € 187,88 (centottantasette/88), per spese processuali **da imputare al capitolo 3455/1**  
- **capo X.**

**ART.3** Il versamento di cui al precedente articolo può essere effettuato anche direttamente agli sportelli della Tesoreria centrale dello Stato, previa apposizione del visto della Ragioneria Territoriale dello Stato, sita in Palermo, Piazza Marina, Salita Intendenza n. 2.

**ART.4** In assenza di pagamento spontaneo della somma intimata, entro il termine di cui sopra, si procederà al loro recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo.

**ART.5** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al giudice ordinario competente, secondo quanto previsto dal codice di procedura civile.

**ART.6** Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà notificato da questo Dipartimento, tramite il competente U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Palermo, al sig. **Bongiorno Calogero.**

Palermo, 19-06-2018



